

Prof. Stefano Amadeo

Curriculum vitae breve

Formazione. Laurea (1990-91), LLM (*Maîtrise en droit européen*) (Liegi, Belgio, 1993); Dottore di ricerca in Diritto delle Comunità europee (Roma, 1996).

Carriera accademica e incarichi di insegnamento. Ricercatore di Diritto internazionale (1997-), professore associato (2002-) e, dal 2010, professore abilitato al ruolo di prima fascia; dal 2012, professore ordinario di Diritto dell'Unione europea nell'Università di Trieste, Dipartimento giuridico IUSLIT.

Ha impartito i seguenti insegnamenti * Storia e politica dell'integrazione europea (1998-2000) ** Diritto comunitario della concorrenza (2003-2009), *** Diritto internazionale (2000-oggi). È titolare dell'insegnamento di Diritto dell'Unione europea per il Corso di studio in Giurisprudenza (12 crediti, 80 ore: sin dal 2003) e incaricato di Diritto internazionale per il Corso di studio in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche (9 crediti, 60 ore).

Attività di ricerca e didattica.

Già Coordinatore del Dottorato di ricerca in Diritto delle Comunità europee (2003-2008: con sede a Trieste e con sedi consorziate Milano Statale, Genova, Cagliari), è attualmente membro del Collegio dei docenti del Dottorato inter-ateneo in Scienze giuridiche (Trieste-Udine).

È docente e membro del Direttivo della Scuola di Specializzazione nelle Professioni legali dell'Università di Padova.

È membro ordinario della Società italiana di Diritto internazionale (SIDI-ISIL), dell'Associazione italiana giuristi europei (AIGE) e dell'Associazione degli studiosi di Diritto dell'Unione europea (AISDUE).

È stato relatore in numerosissime conferenze presso Università e istituti di ricerca in Italia (Roma, Milano, Genova) e all'estero (ad es. Parigi, Bruxelles, Fiume).

Ha co-diretto il Master di perfezionamento in professioni internazionali (Corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche di Gorizia). È cofondatore e docente presso la *Refugee Law Clinic* istituita presso l'Ateneo di Trieste (2017-oggi).

È stato responsabile di vari progetti di ricerca, nazionali ed europei, fra i quali il progetto nazionale su *Il principio di democrazia nell'adesione e nella partecipazione all'Unione europea* (2013-15).

Publicazioni. È autore di due monografie scientifiche (*Norme comunitarie, posizioni giuridiche soggettive e giudizi interni*, Milano, Giuffrè, 2002; *Unione europea e Treaty-making Power*, Milano, Giuffrè, 2005) e di una raccolta di sentenze della Corte costituzionale con saggio introduttivo (*I trattati internazionali dinanzi alla Corte costituzionale*, Milano, Giuffrè, 1999). È inoltre curatore e coautore, assieme ad altri studiosi, di tre volumi scientifici collettanei (*Aiuti pubblici alle imprese e competenze regionali*, Milano, Giuffrè, 2003; *L'applicazione del diritto comunitario della concorrenza*, Milano, Giuffrè, 2007; *I diritti fondamentali dell'immigrato in Europa*, Torino, Giappichelli, 2015).

È coautore di due manuali (*Diritto dell'Unione europea*, a cura di L. Daniele e altri, Giuffrè Milano, 2020; *Diritto del mercato unico europeo e dello Spazio di libertà sicurezza e giustizia*, a cura di L. Daniele e altri, Giuffrè, Milano, 2019) ampiamente adottati nei dipartimenti giuridici italiani. È altresì coautore (con F. Spitaleri) del volume *Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea*, Giappichelli, Torino, 2019. Per la stessa Casa Editrice dirige la collana di *Diritto dell'immigrazione*.

È autore infine di oltre 55 studi minori (articoli e saggi, note a sentenza) in materia di Diritto internazionale, Diritto internazionale privato e di Diritto dell'Unione europea.

I suoi interessi scientifici attuali vertono sulla tutela internazionale ed europea dei diritti fondamentali della persona, in particolare degli immigrati e dei soggetti internazionalmente protetti; sui valori dell'ordinamento dell'Unione e sulla loro efficacia conformativa; sulle nuove forme di governance dell'Unione europea affermatesi nel settore delle relazioni esterne.

Altre attività. È stato consulente di enti pubblici anche governativi e di privati. In particolare, ha curato per il Ministero degli Affari esteri un parere sui negoziati GATS (2012); per la Regione Friuli Venezia Giulia, quattro studi sulla disciplina degli aiuti regionali alle imprese (2002-03), sull'attuazione del c.d. federalismo fiscale (2010-11), sui vincoli derivanti dalla disciplina degli aiuti pubblici alle imprese e sui c.d. regimi fiscali preferenziali delle Regioni a statuto speciale (2016-17 e 2019-20).

Trieste, 3 dicembre 2020

Firmato: Stefano Amadeo